



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Venezia, 10 settembre 2010

Cari studenti, gentili docenti, gentili dirigenti,

nel giorno di inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, desidero giunga a tutti voi e alle vostre famiglie un caldo augurio per l'impegnativo lavoro che ci attende. Davvero siamo tutti chiamati a raggiungere traguardi di alto profilo, all'interno di un profondo rinnovamento che investe con priorità il nuovo assetto della scuola secondaria di secondo grado, ma che coinvolge, in un'ottica di continuità tra i due cicli di istruzione, tutti gli studenti, dai più piccoli a coloro che si accingono a completare, con il conseguimento del diploma di stato, il proprio percorso formativo.

Le novità - strutturali, organizzative, contenutistiche e metodologiche - ci pongono di fronte ad una sfida che ci entusiasma in relazione a tutto ciò che possiamo apprendere e fare nostro: per gli studenti l'immenso campo dei saperi, rivisitato e aggiornato alla contemporaneità; per i docenti la prova alta della mediazione didattica e della promozione educativa; per i dirigenti il governo di un sistema complesso, incentrato sull'autonomia di ricerca e di sviluppo nel quadro delle relazioni interistituzionali del territorio. Per tutti, al di là e prima degli impegni, si pone l'avventura del conoscere, grazie alla maturazione di esperienze cognitive e relazionali che ci fanno crescere in quanto persone e in quanto comunità educativa.

L'impegno è forte, ma altrettanto forti sono l'interesse e le aspettative che la società tutta nutre nei confronti della scuola; altrettanto forti sono le motivazioni che ci spingono a dare il meglio di noi stessi, secondo le proprie attitudini e capacità, nella distinzione dei ruoli e delle funzioni, perché la scuola, tutte le nostre scuole del Veneto, sono luoghi di formazione e di crescita, di promozione culturale, civile, ed etica.

Per gli obiettivi che dobbiamo raggiungere, che a diverso livello in questi giorni siamo chiamati a mettere a fuoco e di cui dobbiamo progettare, in piena compartecipazione, gli esiti, non dobbiamo certo partire dal nulla.

Grande e consolidato è, infatti, il patrimonio di esperienze didattico-educative che hanno contrassegnato il cammino delle scuole venete e che hanno condotto a risultati soddisfacenti anche in termini di equità della opportunità di istruzione e formazione offerte sul territorio.

Di questo dobbiamo essere orgogliosi, da questo punto possiamo trarre energie vivificatrici che ci sostengano nell'affrontare le inevitabili difficoltà che si accompagnano al cammino.

La fiducia che le famiglie ripongono nella scuola ci deve essere di stimolo e di incoraggiamento; la voglia di fare e l'amore per la conoscenza ci sono di aiuto perché possiamo, tutti insieme, sentirci partecipi e protagonisti di un percorso che, ci auguriamo, possa darci merito e soddisfazioni.

Buon anno scolastico!

Carmela Palumbo